

RISOLUZIONE (UE) 2021/1594 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2019,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0099/2021),
- A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (in appresso «l'Agenzia») per l'esercizio 2019 ammontava a 96 792 026,82 EUR, denotando una diminuzione del 9,35 % rispetto al 2018; che il bilancio dell'Agenzia proviene interamente dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (in appresso «la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2019 (in appresso «la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2019 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,22 %, con un leggero incremento dello 0,20 % rispetto all'esercizio 2018, e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 96,44 %, il che denota un incremento del 3,60 %;
2. prende atto dell'adozione del regolamento finanziario da parte dell'Agenzia; si compiace delle nuove disposizioni in materia di conflitti di interessi, che richiedono la pubblicazione di dichiarazioni di impegno e di riservatezza con cadenza annuale;
3. prende atto dell'osservazione contenuta nella relazione della Corte sulla puntualità dei pagamenti e rileva che nel 2019 l'Agenzia ha pagato interessi su pagamenti tardivi nel 18 % dei casi; constata con preoccupazione che la Corte ha rilevato livelli di ritardo simili o maggiori nel 2018, nel 2017 e nel 2016; osserva che la maggior parte dei pagamenti tardivi riguardava il rimborso di spese di viaggio per la partecipazione a seminari, nonostante gli sforzi compiuti per ridurre il carico di lavoro arretrato in relazione a tali rimborsi; prende atto della risposta dell'Agenzia alla constatazione della Corte; ribadisce la necessità di affrontare la questione dei pagamenti tardivi e di attenuare il rischio finanziario e reputazionale descritto dalla Corte; invita l'Agenzia a informare l'autorità di discharge entro giugno 2021 in merito ai risultati delle misure adottate per quanto concerne i pagamenti tardivi; sottolinea tuttavia gli sforzi dell'Agenzia volti a fornire un'assistenza tecnica continua alle organizzazioni marittime nazionali e ad altre parti interessate attraverso tali seminari; invita l'Agenzia a sviluppare nuovi moduli di apprendimento online e a distanza per adeguarsi alla situazione sanitaria e ridurre i costi;

Performance

4. osserva che l'Agenzia ha adottato la propria strategia quinquennale per il periodo 2020-2024 durante la 56ª riunione del consiglio di amministrazione tenutasi a novembre; si compiace che la strategia si occupi delle sfide e delle opportunità che si presentano al settore marittimo, come ad esempio l'azzeramento dell'inquinamento, la sostenibilità, la digitalizzazione, lo scambio di dati, la sicurezza e la protezione, la conformità e l'efficace applicazione delle norme, e che essa contribuirà alle principali ambizioni della Commissione von der Leyen;
5. rileva che l'Agenzia utilizza indicatori chiave di prestazione per misurare l'attuazione del proprio programma di lavoro annuale; osserva che la valutazione periodica dell'Agenzia è il principale strumento per valutare il valore aggiunto apportato dalle sue attività;

(1) GU C 107 del 31.3.2020, pag. 229.

